SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

	Colore per candele
Numero articolo/ Nome commerciale del prodotto	46-4207

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale	Colorazione di idrocarburi, cere, oli e grassi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa

Nome	bekro chemie GmbH & Co. KG
Via/casella post.: 1	Industriestrasse 104
Luogo	D-66802 Ueberherrn
Telefono	+49 6836 9198 0
Fax	+49 6836 9198 10
E-mail	info@bekro.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	bekro chemie GmbH & Co. KG (Lun. - Gio. 8.00 - 16.30, Ven. 8.00 - 14.30)
Telefono	+49 6836 9198 0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza	---
Pittogrammi relativi ai pericoli	---
Indicazioni di pericolo	nessun contrassegno
Consigli di prudenza	---

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

---

Speciale etichettatura di preparazioni specifiche

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Miscela di cere, coloranti e additivi

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Questo prodotto non contiene ingredienti classificati come pericolosi secondo il Regolamento UE 1272/2008 al di sopra dei limiti di esposizione professionale previsti dalla Comunità Europea.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	In caso di malessere consultare il medico.
In caso di inalazione	Portare la persona all'aperto. In caso di malesseri consultare un medico.
In caso di contatto con la pelle	Detergere a fondo con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10-15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di una prolungata irritazione consultare un medico.
Ingestione	NON provocare il vomito. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di malessere consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico	Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Biossido di carbonio (anidride carbonica) , getto d'acqua a diffusione , estintore a polvere , schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possibili prodotti di combustione	Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio	Utilizzare una maschera protettiva ermetica.
Ulteriori indicazioni	Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo. L' acqua per spegnere incendi, se contaminata, deve essere eliminata secondo le direttive delle autoritá ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. In caso di sviluppo di polvere indossare una maschera antipolvere. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare il contatto con occhi, pelle ed indumenti.

6.2 precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Evitare la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto sversato con scopa e paletta. Evitare la formazione di polvere. Per evitare la formazione di polvere è consigliato l'impiego di un aspirapolvere industriale. Pulire le aree contaminate con un detergente per la casa.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8, Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Provvedere ad aerazione sufficiente e /o aspirazione nei locali di lavoro. Evitare il sviluppo di polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori	Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore. Tenere in ambiente fresco e secco. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.
Classe di deposito	11

7.3 Usi finali particolari

Uso generale	Colorazione di idrocarburi, cere, oli e grassi

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione apparato respiratorio	Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro. In caso di emissione di polvere indossare una maschera antipolvere.
Protezione per le mani	Usare guanti adatti.- conforme norme DIN/EN EN 420, EN 388 e EN 374 parte 1,3
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi conforme EN 166.
Protezione per il corpo	Indossare durante il lavoro indumenti protettivi e calzature di sicurezza.
Misure generali di igiene e protezione	Conservare lontano da alimenti e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido
Colore	beige
Odore	caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

	min	max		
Punto di fusione/punto di congelamento	> 60 °C	---		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 130 °C	130 °C		
Infiammabilità			---	
Limiti di esplosione	---	---		
Punto d´infiammabilità	> 150 °C	150 °C		
Temperatura di accensione	---	---		
PH	---	---	---	---
Viscosità	0 mPa.s	0 mPa.s	---	---
	---	---	---	---
Solubilità	---		---	---
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	---			---
Tensione di vapore	---	---	---	---
Densità e/o densità relativa	0 g/ml	---	---	---
Densità di vapore relativa	---	---		---
Densità apparente	---	---	---	
Tempo di efflusso 4mm (DIN)	---			
Solubilità in acqua	Il prodotto è difficilmente solubile in acqua.			

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Nessuna reattività

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile sotto normale condizione di magazino.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare Evitare il sviluppo di polvere. Evitare depositi di polvere. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili acidi forti e basi, ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi In caso di incendio è possibile la formazione di vapori tossici. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Annotazioni generali

La miscela non è stata sottoposta a test tossicologici.

Tossicità acuta	non determinato
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	non determinato
Gravi danni oculari/irritazione oculare	non determinato
Sensibilizzazione: Vie respiratorie	Nessun dato disponibile
Sensibilizzazione: Pelle	Nessun dato disponibile
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile

Effetti cancerogeni, mutageni e teratogeni (CLP)

Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Test di valutazione	Nessun dato disponibile
Grado di degradabile	Nessun dato disponibile
Metodo analitico	Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Le proprietà ecotossologiche di questa miscela sono determinate dalle proprietà ecotossologiche delle singole componenti (v. sezione 3).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Raccomandazione	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare la dispersione nell'ambiente.

Imballaggio

Raccomandazione	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Numero UN ADR/RID	UNnon regolato
Numero UN IMDG	UNnon regolato
Numero UN IATA-DGR	UNnon regolato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Denominazione della sostanza trasportata: ADR/RID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Nome tecnico corretto: IATA-DGR

Nome tecnico corretto: IMDG

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	---
Codice di classificazione ADR/RID	---
Classe IATA-DGR	---
Subrisk IATA-DGR	---
Classe IMDG	---
Subrisk IMDG	---

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio ADR/RID	Non e richiesto un imballaggio per merce pericolosa
Gruppo di imballaggio IMDG	---
Gruppo di imballaggio IATA-DGR	---

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine Pollutant - IMDG	---
Numero EmS	---
Stowage and segregation	---

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Etichetta di sicurezza ADR: ---

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Ulteriori indicazioni

EQ	---
Quantità limitate	---
Prescrizioni speciali	---
Restrizione per i tunnel	---
Categoria di trasporto	---
Numero di pericolo	---

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto. Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali

Europa

Germania

Classe di deposito	11
Cl. di pericolosità per le acque	1
Ordinanza sugli incidenti rilevanti (12. BImSchV)	---
Indicazioni per la limitazione del periodo lavorativo	Non sono necessarie misure speciali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica	La miscela/ sostanza non è stata sottoposta a una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di pericolo (CLP)

nessun contrassegno

Motivo degli ultimi cambiamenti: Rielaborazione generale

Elenco delle abbreviazioni

---	nessun dato disponibile, determinato o insignificante
REACH	Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; CE N.1907/2006
OECD	L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)
LD50	dose letale mediano
LC50	concentrazione letale mediano
EC50	concentrazione efficace mediano
IC50	concentrazione inhibitrice mediano
VCI	Verband der chemischen Industrie (federazione delle aziede chimiche tedesche)
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
ELINCS	en: European List of Notified Chemical Substances
NLP	en: No Longer Polymers
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio
CE	Comunità Europea
WGK	Classe di pericolosità per le acque (secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))
AGW	Limite di esposizione professionale
ADR	Accord Européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Convenzione europea sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
RID	Règlement concernant le transport international ferroviaire des machandises dangereuses (Regolamento sull'internazionale Trasporto di merci pericolose su rotaia)
IATA	en: International Air Transport Association
IMDG	en: International Martime Dangerous Goods
MARPOL	Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARine POLlution)
EmS	Guida EmS: misure di risposta agli incidenti per le navi che trasportano merci pericolose
PBT	Persistente, bioaccumulante e tossico
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile